

Como, 23 dicembre 2024

## **EDITORIALE 2024**

Cari colleghi/e,

siamo ormai giunti alla fine del mandato di questo nostro Consiglio e come prima cosa voglio ringraziare tutti i Consiglieri e i Revisori dei Conti per il contributo e sostegno che hanno garantito in questi quattro anni; un particolare grazie ai Consiglieri uscenti che mi auguro continuino a fornire il loro prezioso supporto all'attività ordinistica.

E' stato un quadriennio intenso che, nonostante tutte le problematiche legate al post covid, ci ha visti impegnati sul territorio con le nostre iniziative dedicate al cittadino e agli studenti (Como in salute, progetto di Curvatura Biomedica nei licei); in collaborazione con l'Associazione comasca CFF (Cultural Frame of Food) abbiamo anche iniziato un nuovo percorso di educazione alimentare, per la prevenzione del diabete, nelle scuole medie ("Un salto oltre lo zucchero"), giunto quest'anno alla seconda edizione.

Con la nuova Direzione di ASST Lariana e di ATS Insubria e con gli altri nosocomi del nostro territorio, sono stati attivati progetti pilota di percorsi di presa in carico della cronicità che speriamo vadano a buon fine nell'interesse nostro e del cittadino.

Come FROMCeO (Federazione Regionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri della Lombardia) siamo stati particolarmente vigili, attivi e propositivi con il nostro Assessorato e continueremo a farlo, anche se talvolta purtroppo inascoltati.

Come non faremo certo mancare il nostro contributo, in merito alle politiche sanitarie, anche a livello nazionale.

Abbiamo ora di fronte altri quattro anni di lavoro dove ci troveremo ad affrontare, è duro dirlo, i soliti problemi legati alla nostra professione e alla sostenibilità del nostro SSN.

Sono ancora troppo poche le risorse investite in sanità, nonostante sia previsto nella legge di bilancio 2025, appena approvata dalla Camera dei deputati, un incremento del finanziamento del SSN; come sembrerebbe che ci siano più risorse destinate alla sanità lombarda per il 2025.

Purtroppo, allo stato attuale, non c'è ancora chiarezza sugli investimenti per il personale sanitario che fino ad ora, in condizioni di lavoro assolutamente difficili, ha impedito il collasso del nostro sistema assistenziale sia sul territorio che negli ospedali.

La stessa Corte dei conti, nella sua recente audizione sul disegno di legge recante “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2025-2027” (A.C. 2112)” ha ribadito, come accaduto in altre occasioni, che i fondi aggiuntivi programmati non sono ancora sufficienti a coprire i reali fabbisogni del nostro SSN.

Significativa è la recente sentenza della Corte Costituzionale (n. 195/2024), dove in un passaggio chiave la consulta afferma testualmente:

*“Per far fronte a esigenze di contenimento della spesa pubblica dettate anche da vincoli euro-unitari devono essere prioritariamente ridotte le altre spese indistinte, rispetto a quella che si connota come funzionale a garantire il 'fondamentale' diritto alla salute di cui all'articolo 32 della Costituzione, che chiama in causa imprescindibili esigenze di tutela anche delle fasce più deboli della popolazione, non in grado di accedere alla spesa sostenuta direttamente dal cittadino, cosiddetta out of pocket”.*

È un segnale forte che indica in modo chiaro come prioritari siano gli investimenti sulla salute a garanzia di quanto sancito dall'art. 32 della nostra Costituzione.

Per migliorare lo stato attuale delle cose nella nostra Provincia, ritengo, come già ricordato prima, che sia indispensabile continuare a lavorare, in sintonia con ASST e ATS e anche con le altre realtà ospedaliere del nostro territorio, sui progetti e sui percorsi di presa in carico dei pazienti in modo da fornire a noi tutti la possibilità di operare con maggiore serenità e nel contempo dare più tranquillità al cittadino.

Come ho detto all'inizio di questo editoriale, sarà quindi un quadriennio impegnativo e importante per la sostenibilità e la stabilità del nostro SSN e per garantire maggiore dignità al nostro lavoro.

Infine, la violenza sugli Operatori sanitari è purtroppo un fenomeno in aumento e opportuna è stata l'emanazione del recente D.L. 137/2024 recante nuove misure per il contrasto dei fenomeni di violenza contro i Sanitari. A tal proposito voglio ricordare a tutti di prendere visione del questionario, **anonimo** e condiviso anche con l'Ordine degli infermieri, che abbiamo inviato pochi giorni fa a tutti e al quale Vi invito caldamente di rispondere.

È importante per avere il polso della situazione nella nostra Provincia.

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como  
Viale Massenzio Masia n° 30 – 22100 Como  
Tel. 031 – 57 27 98

Web: [www.omceoco.it](http://www.omceoco.it) – E.mail: [segreteria@omceoco.it](mailto:segreteria@omceoco.it) – PEC: [segreteria.co@pec.omceo.it](mailto:segreteria.co@pec.omceo.it)

Concludo con il solito invito a partecipare all'assemblea annuale dell'Ordine a marzo 2025, momento importante di confronto sui nostri problemi soprattutto in questo periodo così difficile per la professione.

Auguro a tutti Voi e alle Vs Famiglie un sereno Natale e che il 2025 ci porti finalmente tante cose positive.



Il Presidente  
Dott. Gianluigi Spata

